

Ruolo della caffeina come rimedio contro l'AGA

L. Celleno S. Sebastiano

L'alopecia androgenetica è una delle problematiche più sentite dal punto di vista sociale. Chi perde i capelli prima del tempo può infatti vivere la propria condizione sociale con disagio, vedendo negli uomini nella calvizia una perdita di virilità, le donne della propria femminilità.

L'alopecia androgenetica è condizione cronica, caratterizzata dalla progressiva involuzione in miniaturizzazione dei follicoli piliferi del cuoio capelluto e dei capelli che ne deriva. Ha carattere di ereditarietà probabilmente di tipo dominante, poligenica e quindi da un'espressione variabile.

L'AGA può iniziare a manifestarsi in età adolescenziale o in età adulta quando la stimolazione androgenetica, sulla base di un'ereditarietà poligenica a trasmissione autosomica, diventa momento patologico fondamentale.

E' normale quindi che la ricerca a livello cosmetico sia sempre molto interessata al fenomeno e segua diversi filoni di analisi nel tentativo di giungere ad una soluzione realmente efficace e duratura del fenomeno.

L'ultima novità a questo proposito sembra giungere dalla caffeina, in quanto prolunga la durata della fase anagen dei follicoli piliferi, favorendo l'allungamento del capello e stimolandone la proliferazione a livello della matrice..

Il prodotto utilizzato per questo studio è stato uno shampoo contenente fito-caffeina (B70011; Plantur 39 Shampoo Phyto-caffeina per capelli colorati e stressati) confrontato con uno di controllo (B70012; Plantur 39 Shampoo Control). I soggetti che utilizzavano lo shampoo alla caffeina perdevano un numero significativamente inferiore di capelli durante il pull test a 6 mesi, rispetto a quelli di controllo (-3,1 vs -0.5 peli; $p < 0.001$).

Per quanto riguarda la via di somministrazione della caffeina il percorso più efficace sembra essere quello cutaneo infatti la penetrazione follicolare di questa applicata localmente con uno shampoo è più veloce rispetto al percorso interfollicolare.

Nel complesso questi risultati suggeriscono che prodotti topici a base di caffeina non sono tossici, sono ben tollerati e che uno shampoo può ridurre la perdita dei capelli migliorando in maniera efficace il cuoio capelluto e riducendo l'elevato trauma psicologico che questo comporta. Inoltre è interessante notare che i follicoli dei capelli femminili hanno maggiore sensibilità alla caffeina rispetto a quelli maschili.